

---

REGIONE ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

**DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**

DPC022 - Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto)

*Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto*

**ALLEGATO "I"**

## **AVVISO**

### **Invito a presentare manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a *Poli per l'infanzia innovativi***

#### **ART.1**

##### ***Finalità***

La **legge 13 luglio 2015 n. 107** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (cd "*Buona Scuola*") all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), prevede l'"istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole per l'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie".

Il **decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65** "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", all'art. 3, comma 1, prevede la realizzazione dei Poli per l'infanzia che "**accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età**" e "si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali".

I Poli per l'infanzia possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (da qui in avanti MIUR) n. 526 del 28 luglio 2017, attuativo di tali disposizioni, sostituito dal **Decreto MIUR n. 637 del 23.08.2017**, ha ripartito tra le Regioni le risorse messe a disposizione e definito i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti Locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.

Le Regioni devono provvedere a selezionare **da uno a tre interventi** sul proprio territorio e a darne formale comunicazione al MIUR.

Successivamente, il MIUR indirà specifico concorso avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni. I progetti saranno valutati da una Commissione nazionale di esperti.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento possono affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito di concorso di idee di cui al capoverso precedente.

**Gli immobili saranno costruiti a cura e spese dell'INAIL e resteranno di proprietà INAIL.**

I canoni di locazione da corrispondere all'INAIL saranno posti a carico dello Stato.

#### **ART. 2**

##### ***Dotazione finanziaria***

Il presente avviso trova copertura finanziaria nelle risorse INAIL messe a disposizione con Decreto del MIUR n. 637 del 23.08.2017, per la realizzazione di Poli per l'infanzia, risorse quantificate per la Regione Abruzzo in **€ 3.597.824,45**.

Il decreto stabilisce altresì che le risorse non utilizzate o derivanti da economie di intervento vengano ripartite con successivo decreto del MIUR in favore delle Regioni stesse.

### **ART. 3**

#### ***Soggetti titolati a presentare domanda***

Possono presentare la manifestazione di interesse i **Comuni, in forma singola o associata** che abbiano la piena disponibilità dell'area destinata o da destinare all'edilizia scolastica e interessati alla costruzione di edifici scolastici idonei ad ospitare un Polo per l'infanzia innovativo.

### **ART. 4**

#### ***Tipologia di opere***

Le manifestazioni di interesse riguardano esclusivamente la costruzione di nuove strutture scolastiche (eventualmente anche dopo la demolizione, a carico dell'Ente, di un edificio già esistente) da destinare a Poli per l'infanzia, *in aree nella piena disponibilità dell'ente proponente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.*

### **ART. 5**

#### ***Spese ammissibili a contributo***

Le risorse assegnate dal MIUR sono destinate a finanziare esclusivamente i costi di costruzione dei nuovi edifici scolastici; **non sono ammesse** e, quindi, **sono a carico dell'Ente locale**, le spese per:

- a) indagini preliminari;
- b) progettazione;
- c) arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica;
- d) eventuale demolizione di fabbricati;
- e) bonifica dell'area;
- f) eventuale collocazione temporanea in altre strutture degli alunni durante i lavori.

### **ART. 6**

#### ***Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse***

Le istanze, redatte secondo quanto stabilito nei successivi commi, devono essere trasmesse entro il **18 Novembre 2017** tramite PEC al seguente indirizzo: **dpc022@pec.regione.abruzzo.it** con il seguente oggetto: "Manifestazione di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi".

Ogni comune, in forma singola o associata, può presentare una sola manifestazione d'interesse.

I comuni sono tenuti a trasmettere:

- Istanza, redatta esclusivamente come da **Modello A** al presente Avviso, sottoscritta dal Sindaco (o sindaco capofila, nel caso di comuni in forma associata) corredata dei relativi allegati;
- **Modello B** a firma del RUP corredata, nel caso, del relativo allegato;
- **Scheda Tecnica dell'intervento Modello C**, approvato con provvedimento del Comune (o di tutti i comuni in caso di forma associata), corredata dei relativi allegati;
- **Dichiarazione del Dirigente scolastico** sul numero degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2017/2018, fascia 3-6 anni, nella/e scuola/e destinata/e ad essere trasferita/e nel nuovo polo,
- **Dichiarazione degli Uffici comunali** preposti sul numero dei bambini iscritti per l'anno scolastico 2017/2018, fascia 0-3 anni, nel/negli asilo/i nido o micronido/i destinato/i ad essere trasferito/i nel nuovo polo;
- **Progetto didattico**, secondo i principi della L. 107/2015 e Decreto legislativo n. 65/2017;

**La Regione** non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti proponenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **ART. 7**

#### ***Motivi di esclusione delle istanze***

1. Le manifestazioni di interesse verranno ritenute "non ammissibili" nei seguenti casi:
  - a) domanda pervenuta oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
  - b) non completezza della documentazione prevista al precedente articolo 6;
  - c) inoltro di più di una istanza da parte del Comune, in forma singola o associata;Nel caso di più istanze in forma singola viene presa in considerazione quella di costo minore.

Nel caso di istanza sia in forma singola che associata viene presa in considerazione quella in forma associata;

- d) area non risultante nella piena proprietà dell'Ente locale proponente; area non urbanisticamente consona all'edificazione, né libera da vincoli, contenziosi in essere con motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.

#### **ART. 8**

##### ***Criteria per la selezione***

La Regione terrà conto dei seguenti criteri, riportati all'articolo 2 del citato decreto n. 637 del 23.08.2017:

- *dimensioni di area conformi al decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975 (cfr. Mod. C);*
- *ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, anche nell'ottica di una edilizia sostenibile (cfr. Mod.C);*
- *disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare (cfr. Mod.C);*
- *disponibilità dell'Ente a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali(cfr. Mod. A e C);*
- *progetto didattico connesso alla costituzione del Polo d'infanzia;*
- *livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento (cfr. Mod. C);*
- *congruità del costo stimato per la realizzazione del nuovo Polo alla luce di prezziari regionali vigenti (cfr. Mod. B e C);*

Di seguito si esplicitano i criteri di valutazione per la selezione dei progetti:

**Classificazione sismica:** il punteggio verrà assegnato in funzione della classificazione sismica vigente, approvata con D.G.R. 438/2005, relativa al territorio su cui ricade l'edificio oggetto di istanza.

**Numero bambini:** verrà assegnato un punteggio in virtù del numero degli alunni, fascia 0- 6 anni, iscritti nelle istituzioni scolastiche che saranno ospitate nell'edificio oggetto di intervento.

**Liste di attesa di asili nido/micro-nido:** verrà assegnato un punteggio in virtù dell'entità della lista di attesa disponibile, riferita alla data di presentazione della domanda.

**Comuni in forma associata:** verrà assegnato un punteggio ai comuni organizzati in forma associata con un numero di comuni pari almeno a 4.

**Progetto Didattico:** a seguito della fase di istruttoria degli uffici Regionali, verrà richiesto all'Ufficio Scolastico Regionale il pronunciamento vincolante sulla congruità del progetto didattico.

	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggi</b>	
a)	Classificazione sismica Per i comuni, in forma singola o associata delle zone 1 e 2  Per i comuni, in forma singola o associata della zona 3 <i>(nel caso di comuni in forma associata il punteggio verrà assegnato in base alla classificazione sismica del comune nel quale verrà localizzato l'intervento)</i>	<b>10</b>	
b)	numero degli alunni iscritti, fascia 0-6 anni, nelle istituzioni scolastiche destinate ad essere trasferite nel nuovo polo	Da 0 a 50 bambini	<b>1</b>
		Da 51 a 100	<b>2</b>
		Da 101 a 150	<b>3</b>
		Da 151 a 200	<b>4</b>
		Da 201 a 250	<b>5</b>
		Da 251 a 300	<b>6</b>
		Ogni ulteriori 50 bambini	Verrà assegnato un punto, seguendo lo stesso ordine crescente, fino ad un max di 10 punti
		I punteggi si cumulano. Es. 140 bambini: 1 + 2 + 3 = 6.	
c)	Liste di attesa - Asili nido/micro-nido	Fino a 25 bambini	<b>1</b>
		Da 26 a 50 bambini	<b>3</b>
		Pari o superiori a 51 bambini	<b>5</b>
		I punteggi si cumulano. Es. 40 bambini in lista d'attesa: 1 + 3 = 4	
d)	Comuni organizzati in forma associata (minimo 4 comuni)	<b>1</b> Punto per ciascun comune fino ad un max di 8 punti	

#### **ART. 9**

##### ***Tempi e modalità di selezione delle manifestazioni di interesse***

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse verrà eseguita dal Dipartimento Regionale Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Edilizia Sociale che provvederà con l'approvazione definitiva della graduatoria.

Le manifestazioni di interesse ritenute ammissibili a finanziamento, sul cui progetto didattico l'Ufficio Scolastico Regionale abbia espresso il favorevole pronunciamento vincolante, verranno trasmesse al MIUR una volta acquisito anche il prescritto parere dell'ANCI regionale.

#### **ART. 10**

##### ***Criteri di riparto***

Le somme assegnate alla Regione Abruzzo per complessivi €€ **3.597.824,45** vengono ripartite nel numero **massimo di 3 interventi** inseriti secondo l'ordine di graduatoria, nei limiti dell'importo disponibile.

In presenza di istanze con parità di punteggio saranno anteposte le richieste che nell'ordine presentano:

- maggior numero di alunni;
- classificazione sismica a più alta pericolosità;
- maggior numero di comuni associati;
- contestuale/i dismissione/i di immobili in locazione passiva, in ragione dell'entità delle stesse.

Qualora le istanze ammissibili raggiungano un importo superiore all'importo massimo finanziabile previsto dal presente articolo (€ 3.597.824,45) si procederà alla rimodulazione dell'ultimo intervento in ordine di graduatoria, al fine di ricondurne l'importo all'importo residuo disponibile, sempre nei limiti della sopraindicata somma globale.

## **ART. 11**

### ***Trattamento dei dati e responsabile del procedimento***

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell’espletamento del procedimento saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente *pro tempore* del Servizio Edilizia Sociale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo.